

DONATELLA COGONI

Curriculum Vitae

Dati personali e contatti

Istituzione: Università degli Studi di Cagliari

Dipartimento: Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA)

E-mail: d.cogoni@unica.it

Sono laureata in Scienze Naturali (2008) e ho conseguito il Dottorato di Ricerca in Botanica Ambientale e Applicata (2012), entrambi presso l'Università degli Studi di Cagliari. Le mie iniziali attività di ricerca si sono focalizzate sulla conservazione della flora, a partire da una borsa di studio nell'ambito del progetto "Studi di biologia della conservazione sulla flora minacciata nei principali micro-hotspot della Sardegna e relative implicazioni per la conservazione". Successivamente, ho ricoperto un incarico post-dottorato nell'ambito del progetto europeo LIFE+ "LIFE07 NAT/IT/000519", finalizzato alla conservazione e al recupero degli habitat dunali prioritari. Il progetto ha contribuito all'attuazione locale della Direttiva Habitat dell'Unione Europea e alla promozione delle raccomandazioni sulla Gestione Integrata delle Zone Costiere. Dal 2020 al 2023 sono stata Ricercatrice a tempo determinato (RTD-b) presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università di Cagliari, occupandomi di biologia della conservazione delle piante. Attualmente sono Professoressa Associata di Botanica sistematica (SSD BIO/02 – BIOS-01/B) presso lo stesso dipartimento.

La mia attività di ricerca si colloca principalmente nell'ambito della biologia della conservazione, con un'attenzione specifica alla conservazione della diversità vegetale. Gli obiettivi principali includono lo studio dei processi ecologici e demografici che regolano la dinamica delle comunità vegetali, in particolare quelle costituite da specie endemiche e minacciate. Mi occupo della modellizzazione del rischio di estinzione e della valutazione della vitalità delle popolazioni, con l'obiettivo di fornire strumenti scientifici utili alla pianificazione di strategie di conservazione efficaci. Le ricerche attuali comprendono anche l'ecologia delle reintroduzioni e dei rinforzi delle popolazioni vegetali, lo studio della biologia riproduttiva di specie rare ed endemiche, l'applicazione delle Categorie e dei Criteri della Lista Rossa IUCN, nonché indagini floristico-vegetazionali negli ecosistemi naturali. Recentemente, le mie attività si sono ampliate includendo lo studio degli impatti ambientali della beach litter sugli ecosistemi dunali della Sardegna, con particolare riferimento alla risposta della vegetazione. Un'altra linea di ricerca emergente riguarda l'analisi della risposta della vegetazione mediterranea agli incendi di grande intensità e scala, divenuti sempre più frequenti in conseguenza dei cambiamenti climatici.

Nel corso della mia carriera accademica ho partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali incentrati sulla biologia della conservazione e sull'applicazione delle politiche ambientali, con particolare attenzione alla conservazione della flora. Tra questi, lo sviluppo della Nuova Lista Rossa della Flora Italiana, promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e progetti coordinati da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), volti alla definizione di protocolli di monitoraggio per le specie vegetali incluse negli Allegati II, IV e V della Direttiva Habitat. Ho inoltre contribuito alla redazione del IV Rapporto Nazionale ai sensi dell'Art. 17 della Direttiva 92/43/CEE, con particolare riferimento alle specie e agli habitat terrestri e delle acque interne. Parallelamente alle attività di ricerca, ho preso parte a numerose iniziative di conservazione a livello internazionale, nazionale e locale. Tra queste, ho partecipato al progetto CARE-MEDIFLORA (Conservation Actions for the Threatened Island Flora: ex situ and in situ joint actions), finanziato dalla Fondazione MAVA, finalizzato all'armonizzazione delle strategie di conservazione per la flora minacciata delle isole del Mediterraneo.

Faccio parte di diversi gruppi di lavoro e reti internazionali nell'ambito dell'IUCN, tra cui il Mediterranean Plant Specialist Group della Species Survival Commission, lo IUCN Translocation Group, l'International Translocation Network e il Species Monitoring Specialist Group. A livello nazionale, sono membro del Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura, con cui collaboro alla definizione di strategie e

politiche per la tutela della biodiversità. Attualmente faccio parte dell'unità di ricerca del progetto PRIN "Community Functional Structure Effects on Mediterranean Ecosystem Functions", che analizza il ruolo delle comunità legnose nei processi funzionali degli ecosistemi mediterranei.

Svolgo attività di reviewer per diverse riviste scientifiche internazionali nei settori della scienza delle piante, dell'ecologia e della conservazione. Ricopro inoltre il ruolo di Associate Editor per la rivista Natural Areas Journal e ho svolto il ruolo di Guest Editor per lo Special Issue "Conservation and Research of Aquatic Endangered Plants" pubblicato sulla rivista Water.

I miei lavori scientifici sono stati pubblicati su numerose riviste internazionali. L'elenco completo delle mie pubblicazioni, insieme al mio profilo scientifico, è consultabile ai seguenti link:

<https://www.scopus.com/authid/detail.uri?authorId=55361712000>

https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s07_ss01.page?contentId=SHD31028

Luglio 2025